



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO E
L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI *"GESTIONE DEL
DEPURATORE CITTADINO, STAZIONI DI SOLLEVAMENTO
DELLA RETE FOGNARIA E SMALTIMENTO FANGHI DEL
PROCESSO DI DEPURAZIONE"***

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Istruttore Tecnico
F.to Geom. Nicola Laudadio**

CASTROVILLARI DICEMBRE 2017

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	3
CAPO I - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - GENERALITÀ	3
Premessa - Definizioni	3
Art. 1: Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): funzioni e compiti	3
Art. 2: Rappresentante dell'Appaltatore	3
Art. 3: Oggetto dell'Appalto	3
Art. 4: Modalità di svolgimento del servizio e tempistiche	6
Art. 5: Manutenzione preventiva	8
Art. 6: Manutenzione ordinaria periodica dell'Impianto	8
Art. 7: Operazioni periodiche a carico dell'Appaltatore.....	9
Art. 8: Manutenzione straordinaria non programmata (interventi accidentali)	9
Art. 9: Materiali di Consumo e pezzi di ricambio.....	9
Art. 10: Oneri a carico del Comune	9
Art. 11: Penalità	9
Art. 12: Durata dell'appalto	10
Art. 13: Importo dell'appalto	10
Art. 14: Osservanza del Capitolato Generale.....	10
Art. 15: Documenti che fanno parte del contratto.....	11
Art. 16: Fallimento dell'Appaltatore.....	11
Art. 17: Risoluzione del contratto	12
Art. 18: Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	13
Art. 19: Rispetto del D. Lgs n. 81/2008	15
Art. 20: Requisiti di ordine speciale.....	15
Art. 21: Verifiche e controlli.....	16
Art. 22: Criterio di aggiudicazione	16
Art. 23: Contabilizzazione del contratto	16
Art. 24: Stato finale.....	16
Art. 25: Cessione del contratto e cessione dei crediti	16
Art. 26: Subappalto	17
Art. 27: Garanzie per la partecipazione alla procedura.....	17
Art. 28: Prezzi contrattuali	17
Art. 29: Determinazione nuovi prezzi.....	17
Art. 30: Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC).....	17
Art. 31: Tracciabilità dei pagamenti	17
Art. 32: Recesso e risoluzione del contratto	18
Art. 33: Trattamento dati personali	18
Art. 34: Controversie	18
CAPO II - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI E PRESTAZIONI.....	19
Art. 35: Generalità.....	19
Art. 36: Prestazioni in economia.....	19
Art. 37: Lavori a misura.....	19

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - GENERALITÀ

Premessa - Definizioni

Nell'ambito del presente Disciplinare di Gara saranno utilizzate le seguenti definizioni:

Committente: Comune di Castrovillari (CS), in seguito denominato “Stazione Appaltante” o “Ente Appaltante” o semplicemente “Ente”;

Appaltatore: persona fisica o società o R.T.I. o Consorzio di Imprese che si impegna all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

Responsabile dell'Appaltatore: è il soggetto delegato dall'Appaltatore alla sorveglianza della corretta esecuzione del contratto ed al coordinamento con il Committente;

Direttore Esecuzione Contratto: è il soggetto nominato dalla Stazione Appaltante al controllo dell'esecuzione del contratto;

Codice dei Contratti: Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Art. 1: Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): funzioni e compiti

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che per il seguente appalto è il Geom. Nicola Laudadio in qualità di Istruttore tecnico c/o il Servizio Idrico Integrato nonché R.U.P. (art. 111 c. 2 del Codice dei Contratti).

Il DEC curerà i rapporti con l'Appaltatore o con il suo Rappresentante.

Il DEC provvede alla vigilanza, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Art. 2: Rappresentante dell'Appaltatore

Qualora il rappresentante legale dell'Appaltatore non diriga personalmente l'esecuzione del contratto dovrà conferire apposito mandato ad altra persona; il nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore verrà comunicato all'Ente contestualmente alla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio.

Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà coordinarsi con il DEC e garantire, in nome e per conto dell'Appaltatore, la corretta e regolare esecuzione del contratto.

Art. 3: Oggetto dell'Appalto

3.1) Gestione del depuratore cittadino e stazioni di sollevamento della rete fognaria

Relativamente ai lavori oggetto dell'appalto si evidenzia che dalle voci di elenco, per esigenze dell'Amministrazione, potrà esserne eseguita e contabilizzata anche solo una voce per l'intero importo contrattuale, senza che ciò potrà costituire motivo di controversia.

Si precisa che il presente appalto, decadrà automaticamente all'atto dell'aggiudicazione dei lavori di “Interventi straordinari nel settore fognario e depurativo per il superamento delle criticità connesse alla procedura di infrazione Direttiva 21/271/CA delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012 settore idrico (fognario-depurativo) – Piano Nazionale per il Sud – Interventi di ottimizzazione dei sistemi fognari depurativi e gestione dell'intero sistema afferente all'area omogenea dell'Agglomerato di Castrovillari. Comuni di: Castrovillari, Civita, Frascineto, San Basile – CUP: E56D12000040006” per un importo di € 6.429.058,89. Pertanto, all'impresa aggiudicataria saranno liquidati i lavori eseguiti fino alla data di recesso senza che la stessa possa avanzare alcuna ulteriore pretesa.

Poiché il Comune di Castrovillari (CS) fa parte dell' Ambito Territoriale Ottimale Calabria 1, ma al momento gestisce in proprio il servizio idrico comunale, qualora dovesse essere obbligato all'esercizio della gestione in forma associata, in virtù di norme o di sentenze, il contratto si intenderà risolto ope legis.

Con l'appalto l'impresa si impegna:

- a garantire il perfetto funzionamento degli impianti;
- a gestire i rifiuti dell'impianto;
- a gestire l'impianto di depurazione nel rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sollevando il Comune di Castrovillari (CS) da qualsiasi responsabilità;
- ad assumere l'onere per il personale esecutivo e di controllo per le riparazioni nonché per le analisi chimico – fisico dei liquami grezzi e depurati e per il personale di direzione dei lavori;
- ad effettuare a proprie cure e spese le analisi **MENSILI** in ingresso e in uscita dei reflui, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con relativa certificazione rilasciata da laboratori autorizzati;
- a disporre di un adeguato gruppo elettrogeno a garanzia del funzionamento degli impianti in caso di interruzione dell'energia elettrica che alimenta l'impianto.

Costituiscono oggetto dell'appalto:

- la direzione tecnica necessaria alla conduzione degli impianti;
- il personale di conduzione operativa degli impianti;
- la manutenzione ordinaria di tutte le parti elettromeccaniche;
- la manutenzione ordinaria di tutte le sezioni degli impianti;
- la fornitura in opera di tutti i reagenti o additivi necessari al corretto funzionamento dell'impianto;
- la fornitura in opera di normali materiali di consumo o di usura quali lubrificanti, fusibili e simili;
- la posa in opera di pezzi di ricambio a mezzo di manodopera specializzata;
- analisi dei fanghi essiccati;
- analisi dei reflui a monte e a valle del trattamento di depurazione;
- pulizia e sistemazione delle aree all'interno dell'impianto di depurazione;
- controllo e pulizia ogni volta necessari degli sfioratori che interessano i collettori.

La Ditta dovrà provvedere alla gestione dell'impianto mediante l'organizzazione dei propri mezzi a proprio rischio, con proprio personale, attrezzature e macchinari, per tutte le necessarie operazioni di conduzione dell'impianto di depurazione in modo tale da sorvegliare l'efficienza di funzionamento degli stessi. Inoltre la Ditta, in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica dovrà provvedere immediatamente e comunque entro i termini di legge al funzionamento dell'impianto mediante un idoneo gruppo elettrogeno.

In conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (sicurezza sui posti di lavoro), la Ditta dovrà predisporre un documento di valutazione dei rischi, il piano di sicurezza e quello degli interventi da eseguire per mettere in condizioni di sicurezza l'impianto senza per questo nulla pretendere dal Comune. Dovrà altresì nominare un Responsabile della Sicurezza avente dimostrata idonea capacità in materia.

La Ditta avrà cura di predisporre e gestire uno schedario tecnico di ogni apparecchiatura meccanica ed elettrica sulla quale saranno appositamente segnate tutte quelle informazioni utili ad identificare l'apparecchiatura, ottimizzarne il funzionamento, nonché la data delle periodiche manutenzioni e delle analisi effettuate. Alla scadenza del contratto il predetto schedario diventerà di proprietà comunale senza alcun diritto di compenso da parte della ditta appaltante la gestione.

L'impresa deve nominare il responsabile della gestione e comunicare il nominativo, indirizzo e recapito telefonico entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'aggiudicazione.

Il personale in forza all'impianto, dovrà avere le seguenti qualifiche e mansioni:

- Almeno Num. 2 operai a tempo pieno, con pluriennale esperienza nella conduzione e manutenzione di impianti di depurazione acque reflue, con potenzialità pari ad almeno 25.000 ab/eq, con mansioni sia operative che tecnico-organizzative.

L'appaltatore si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e agli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore nelle località e nel tempo in cui il servizio è svolto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune.

Si precisa inoltre che, per quanto concerne il personale già impiegato c/o il depuratore cittadino si fa espresso riferimento all'Art. 12-bis comma 1 della L.R. Calabria 26/2007 e s.m.i. *“Istituzione dell'autorità regionale denominata «Stazione Unica Appaltante» e disciplina della trasparenza in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”* e s.m.i., che recita quanto segue:

“Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, la Regione, gli enti, le aziende e le società strumentali della Regione devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e nelle condizioni di contratto per appalti di servizi, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi, con l'organizzazione d'impresa e con la normativa vigente sugli appalti, garantendo, altresì, le condizioni economiche e contrattuali già in essere. Tale norma si applica anche agli enti sub-regionali, agli enti locali che utilizzano i fondi regionali e comunitari o che esercitano le deleghe della Regione.”

Per cui, nel presente appalto questa Amministrazione intende sostenere l'utilizzo del personale già assunto dalla attuale impresa appaltatrice a parità, almeno, delle condizioni economiche e contrattuali già in essere.

3.2) Smaltimento dei fanghi derivanti da processo di depurazione

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante dal rumore e dagli odori; deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- Smaltimento di fanghi, compreso analisi di caratterizzazione;
- Rimozione fanghi dalle vasche di maturazione e carico su cassone;
- Trasporto fanghi con automezzo ad impianto autorizzato per lo smaltimento.

L'attività di cantiere temporaneo o mobile dell'Appaltatore dovrà essere svolta in piena autonomia, nel rispetto delle normative vigenti, con organizzazione, personale e attrezzature proprie. L'Appaltatore dovrà utilizzare personale appositamente formato e addestrato sulle attività oggetto dell'appalto al quale indicherà i metodi di lavoro sicuro nel rispetto della normativa di sicurezza (testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 09/04/2008 n.81) e di igiene del lavoro. L'Appaltatore provvederà a fornire al committente la copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento correlata dalla copia fotostatica del formulario previsto ai sensi del D.Lgs 152/06.

Sarà consentita l'attività dei mezzi e operatori dell'Appaltatore presso il depuratore cittadino, in orari difformi rispetto a quelli inizialmente preventivati, solo previa specifica richiesta da parte del personale tecnico dell'Ente.

Le indicazioni di cui sopra devono ritenersi unicamente come norme di massima.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- attenersi alle istruzioni dell'Ente circa le cautele da adottare per garantire la perfetta riuscita del servizio intendendosi esclusa ogni facoltà a semplificare tali norme a scopo di economia;
- intervenire in caso di urgenza e garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità (24 h/24) nei giorni festivi o nei giorni feriali non lavorativi. Nel caso in cui il personale in loco non sia in grado di effettuare l'intervento di riparazione, l'appaltatore deve in ogni caso rendere disponibile una squadra che in tempi brevissimi (massimo due ore) intervenga con mezzi idonei; inoltre deve creare un presidio telefonico notturno e festivo.

L'Appaltatore sarà responsabile del lavoro svolto per 90 (novanta) giorni; se entro tale periodo si riscontra la necessità di intervenire nuovamente sullo stesso intervento senza alcuna pretesa economica.

A seguito di una richiesta di intervento da parte dell'Ente con qualsiasi mezzo (telefonico, fax, e-mail), l'Appaltatore dovrà recarsi per il luogo indicato nel termine di un'ora dalla notifica dell'intervento.

Art. 4: Modalità di svolgimento del servizio e tempistiche

4.1) Gestione del depuratore cittadino e stazioni di sollevamento della rete fognaria

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso.

Le opere saranno realizzate conformemente alle indicazioni che, durante il periodo dell'appalto, saranno fornite dal DEC.

L'Impresa dovrà stipulare un contratto con un laboratorio di analisi avente l'attrezzatura sufficiente ad eseguire analisi di rito per gli impianti di depurazione e comunicare il nominativo ed il titolo di studio del responsabile del laboratorio ed il numero delle analisi e relativi parametriche saranno eseguiti; in ogni caso il numero delle analisi dovrà essere sufficiente ad individuare la funzionalità degli impianti.

Nel caso in cui all'impianto giungano dei liquami con elevato contenuto di inquinamento di origine produttiva, l'impresa appaltante dovrà darne immediata comunicazione al Comune, alla Provincia di Cosenza e all'A.R.P.A.CAL., e nello stesso tempo attuare quelle iniziative atte ad individuare le imprese o l'impresa responsabile. Le analisi relative alla determinazione dei parametri sopra citati, saranno eseguite secondo la metodologia dell'I.R.S.A. (Istituto di Ricerca Superiore Acque) o consigliate dalle norme vigenti.

Fornitura di ipoclorito di sodio con titolo di cloro attivo % volume 14/15% (la fornitura deve avvenire presso il depuratore Comunale in Località S.Rocco/100ml) resta esclusa la fornitura ed i consumi dell'energia elettrica che saranno a carico dell'Ente.

Fornitura di pompa di sollevamento idonea per svuotare le vasche di clorazione. Interventi di autospurgo - da effettuarsi con imprese specializzate che dispongono di automezzi dotati di sistemi di aspirazione e/o lance ad alta pressione - per eventi non programmabili e da definirsi in accordo con il DEC.

Mensilmente:

- Effettuazione del servizio di caratterizzazione degli scarichi in arrivo ed in uscita dal depuratore, su richiesta del responsabile del procedimento, comprendente le seguenti operazioni;
- Immissioni dei liquami nell'impianto, misura della portata in arrivo e sua registrazione computerizzata. Prelevamento campioni di liquami per 24 ore al giorno, ogni ora, una volta al mese, a mezzo campionatore di v/s fornitura; Elaborazione dati di portata per tracciare la curva di carico della fognatura, sia in tempo asciutto che in tempo di pioggia.

Effettuazione delle analisi dei campioni per la determinazione dei seguenti parametri:

- Liquami in arrivo parametri da rilevare a frequenza giornaliera: pH - REDOX -02 - S. Sedimentabili;
- Liquami in arrivo, parametri da rilevare a frequenza settimanale: S. sospesi, BOD5, COD, Ammoniaca, Nitrati, Nitriti, N Organico totale, Fosforo Totale, Olio e Grassi tensioattivi;
- Miscela Aerea, parametri da rilevamento a frequenza giornaliera: pH, Volume fango imhoff, O₂;
- Miscela aerata parametri da rilevare a frequenza mensile: S.S.T. a 105°C, S.S. a 600 °C;
- Fango di ricircolo, Parametri da rilevare a frequenza settimanale: concentrazione SS;
- Effluente finale, parametri da rilevare a frequenza giornaliera: pH, REDOX, O₂, S. sedimentali;
- Effluente Finale, parametri da rilevare a frequenza settimanale: S. sospesi, BOD5, COD, Ammoniaca, Nitrati, Nitriti, Fosforo totale, Tensioattivi;
- Effluente Finale, analisi da effettuare solo nei periodi in cui la disinfezione dell'Effluente viene attivata, cioè in giugno, luglio, agosto e settembre: Coliformi Totali, Coliformi Fecali, Streptococchi;
- Fanghi disidratati, parametri da rilevare a frequenza mensile: Concentrazione Solidi;
- Elaborazioni dei dati derivanti dalle analisi ed interpretazione rispetto alle condizioni locali ed alle normative vigenti e consegna della relazione finale;
- Effluente finale, parametri da rilevare a frequenza giornaliera locali ed alle normative vigenti e consegna della relazione finale;
- Analisi delle acque in uscita dall'impianto di depurazione e loro caratterizzazione tabellare con cadenza mensile.

Il prelievo e caricamento del fango disidratato dovrà essere effettuato con idonei mezzi ed il relativo trasporto mediante automezzo predisposto per il trasporto di cassoni container scarrabili, ovvero con autocarri autorizzati al trasporto di rifiuti.

Il gestore dovrà provvedere, a proprie cura e spese, a far eseguire le relative analisi "chimico-fisiche" previste dalla normativa vigente. (fango, sabbia e grigliato). Saranno a carico del manutentore, tutte le pratiche amministrative ad esso inerenti, quali predisposizione schede descrittive del rifiuto, dati annuale del "M.U.D.", ecc..

Manutenzione e gestione degli impianti di sollevamento delle acque reflue.

Le indicazioni di cui sopra devono ritenersi unicamente come norme di massima.

Oltre agli obblighi ed oneri previsti nel presente disciplinare e in quello Generale d'Appalto valevole per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, l'Appaltatore sarà tenuto ad adempiere anche ai seguenti oneri sotto elencati per la remunerazione dei quali avrà tenuto conto nella valutazione dei prezzi unitari e nella relativa compilazione dell'offerta.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- attenersi alle istruzioni dell'Ente circa le cautele da adottare per garantire la perfetta riuscita del servizio intendendosi esclusa ogni facoltà a semplificare tali norme a scopo di economia;
- intervenire in caso di urgenza e garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità (24 h/24) nei giorni festivi o nei giorni feriali non lavorativi. Nel caso in cui il personale in loco non sia in grado di effettuare l'intervento di riparazione, l'appaltatore deve in ogni caso rendere disponibile una squadra che in tempi brevissimi (massimo due ore) intervenga con mezzi idonei; inoltre deve creare un presidio telefonico notturno e festivo.

L'Appaltatore sarà responsabile del lavoro svolto per 90 (novanta) giorni; se entro tale periodo si riscontra la necessità di intervenire nuovamente sullo stesso intervento senza alcuna pretesa economica.

A seguito di una richiesta di intervento da parte dell'Ente con qualsiasi mezzo (telefonico, fax, e-mail), l'Appaltatore dovrà recarsi per il luogo indicato nel termine di un'ora dalla notifica dell'intervento.

Art. 5: Manutenzione preventiva

Le apparecchiature elettromeccaniche saranno costantemente tenute sotto controllo in modo da garantire la massima efficienza ed il migliore stato di conservazione. Periodicamente si procederà alle seguenti operazioni di manutenzione preventiva:

- Controllo del regolare funzionamento delle parti meccaniche verificandone il grado di rumorosità, di vibrazione e le correnti assorbite;
- Il controllo delle portate di compressori e pompe;
- Verifica del regolare funzionamento del quadro e degli impianti elettrici con particolare riguardo allo stato di usura dei relè, relè e dello stato di isolamento dei cavi e degli strumenti;
- Controllo dell'efficienza di tutte le saracinesche, valvole e tubazioni;
- Operazioni di manutenzione necessarie ed effettuabili in loco da personale incaricato come il ripristino dei livelli di lubrificanti delle macchine, la pulizia dei contattori elettrici, la sostituzione di saracinesche o volantini, lo stasamento di tubazioni in acciaio, ecc...

I danni causati all'impianto di depurazione ed alle stazioni di sollevamento per mancata o inefficace manutenzione preventiva saranno addebitati al gestore.

Art. 6: Manutenzione ordinaria periodica dell'Impianto

Periodicamente saranno eseguite le seguenti prestazioni da parte della Ditta:

- Pulizia periodica sia interna che esterna, secondo necessità, e degli scarichi finali dell'impianto del depuratore comunale, con asportazione del materiale di qualsiasi tipologia (erba, sassi, ramaglie, ecc) e trasporto al servizio pubblico, pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpilingo la rete metallica di recinzione sia interna che esterna;
- Ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche, costituenti l'impianto in modo tale da evitare ruggine o fori; in ogni caso, prima della scadenza del contratto, dovrà essere effettuata una verniciatura completa di tutte le parti metalliche;
- Fornitura, cambio, rabbocchi olio motori e grasso delle parti meccaniche che hanno necessità di interventi periodici;
- Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico con sostituzione lampade spia, fusibili e piccole manutenzioni ai componenti elettrici, revisione dei contatti e collegamenti dei quadri e delle apparecchiature. Particolare cura dovrà essere posta ai quadri di controllo e comando esterni con revisione o sostituzione periodica delle guarnizioni in modo tale da impedire possibili infiltrazioni d'acqua meteorica;
- Adozione di quelli accorgimenti atti ad eliminare eventuali presenze di ratti e/o altri animali nocivi effettuando la necessaria derattizzazione o disinfestazione dell'area.

I danni causati all'impianto di depurazione ed alle stazioni di sollevamento per mancata o inefficace manutenzione ordinaria e periodica saranno addebitati al gestore.

Art. 7: Operazioni periodiche a carico dell'Appaltatore

La ditta al fine di evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili, è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole macchine costituenti l'impianto.

Le seguenti operazioni periodiche sono a carico della Ditta:

- Pulizia delle condotte di alimentazione e scarico;
- Pulizia e spurgo del pozzetto delle pompe di sollevamento e dei pozzetti di raccolta ed ispezione;
- Smontaggio, pulizia e ripristino dei gruppi di aerazioni (tubazioni, aeratori) sommersi;
- Sostituzione di tubazioni usurate;
- Analisi dei fanghi essiccati;
- Controllo e pulizia ogni volta necessari degli sfioratori che interessano i collettori;
- Controllo quadri elettrici di distribuzione di potenza e degli interruttori.

Art. 8: Manutenzione straordinaria non programmata (interventi accidentali)

Ogni qualvolta dovrà essere eseguito un intervento di manutenzione straordinaria, la ditta dovrà redigere apposito preventivo di spesa.

L'intervento da eseguire sarà autorizzato mediante approvazione del preventivo di spesa con opportuno atto del DEC e sarà data comunicazione alla ditta mediante lettera Fax/PEC solo dopo la ricezione di detta comunicazione la ditta darà inizio ai lavori.

La Ditta dovrà comunicare le date d'inizio e fine lavoro al DEC mediante PEC, al fine di permettere al Comune la verifica delle operazioni di manutenzione e provvedere in seguito alla regolare liquidazione delle fatture.

Art. 9: Materiali di Consumo e pezzi di ricambio

La ditta provvederà alla sostituzione a mezzo di proprio personale specializzato a proprio carico delle parti meccaniche non più idonee. Saranno a carico dell'amministrazione appaltante gli oneri e le descrizioni relative all'acquisto dei pezzi di ricambio e/o delle nuove unità operatrici in sostituzione di altre identiche già installate che comunque in ogni caso la Ditta si impegna a prendere in carico e porre in opera dietro compenso concordato di volta in volta con l'amministrazione.

Per quanto riguarda i normali materiali di consumo quali lubrificanti, fusibili, ecc..., essi sono a completo carico della Ditta.

Art. 10: Oneri a carico del Comune

Sono a totale carico dell'Ente il consumo dell'energia elettrica e dell'acqua potabile ed eventuali permessi, licenze e autorizzazioni per l'esercizio dell'impianto. L'Ente avrà libero accesso all'impianto, a mezzo dei propri tecnici o consulenti, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

Art. 11: Penalità

I termini di intervento indicati si intendono sempre essenziali e tassativi e potranno essere prorogati solamente con il consenso dell'Ente.

Nel caso in cui il servizio non venga svolto in conformità al presente Disciplinare di Gara, verranno applicate le seguenti sanzioni:

- **prestazioni programmate – Ritardo nell'esecuzione del servizio:** in caso di ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi programmati e concordati tra l'Ente e l'Appaltatore, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari a €200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo;
- **prestazioni urgenti / pronto intervento (24 h/24) (giorni festivi o in giorni feriali non lavorativi) – Ritardo nell'inizio del servizio:** in caso di mancato rispetto della tempistica di cui

all'art. 4) verranno applicate all'Appaltatore le penali di €100,00 (euro cento/00) per la prima ora di ritardo ed €150,00 (euro centocinquanta/00) per la seconda ora e successive.

In ogni caso, qualora l'Appaltatore non si renda rintracciabile ai numeri telefonici (fisso e/o mobile) comunicati in sede di aggiudicazione, in particolare per gli interventi giudicati urgenti dalla Stazione Appaltante, verrà applicata una penale di €200,00 (euro duecento/00). Al ripetersi di tale inadempienza la Stazione Appaltante valuterà i danni subiti e potrà risolvere il contratto.

Le penali decorrono dal momento del verificarsi dell'inadempienza e saranno applicate previa comunicazione scritta all'Appaltatore, salvo motivata giustificazione.

Il DEC emetterà il certificato di pagamento per il servizio eseguito e nota di addebito per le penali il cui importo verrà scalato direttamente dal pagamento del certificato.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% (dieci-per-cento) dell'importo contrattuale. Oltre tale limite l'Ente avrà facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno subito ed altresì di fare eseguire il servizio ad altra impresa con rivalsa sull'Appaltatore inadempiente.

Art. 12: Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata presunta di 12 (dodici) mesi - in ogni caso fino al raggiungimento dell'importo contrattuale - a decorrere dalla data di consegna del servizio.

Art. 13: Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è di €176.130,00, discernente dal seguente quadro economico:

A	LAVORI ED ONERI DI SICUREZZA	
A1	Lavori	€171 000,00
A2	Oneri di sicurezza	€5 130,00
	TOTALE LAVORI ED ONERI DI SICUREZZA	€176 130,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA su lavori ed oneri di sicurezza (10% di A)	€17 613,00
B2	Fondo incentivante (Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - max 2% di A)	€3 200,00
B3	Spese di gara (CUC, Anac, Pubblicità appalto, ecc...)	€3 057,00
	TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMM.NE	€23 870,00
	TOTALE GENERALE (A+B)	€200 000,00

Fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, che verrà desunto dalle risultanze di gara, l'impresa resta obbligata alla esecuzione ed alla fornitura delle prestazioni come da disposizioni che saranno forniti di volta in volta dal DEC.

L'eventuale compenso a corpo per tutti gli oneri accollati all'impresa dal presente Disciplinare e dal Capitolato Generale d'Appalto è anch'esso soggetto al ribasso d'asta e rimarrà fisso ed invariabile qualunque sia l'ammontare e la durata dei lavori effettivamente eseguiti.

Art. 14: Osservanza del Capitolato Generale

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

Art. 15: Documenti che fanno parte del contratto

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato speciale d'appalto, il Capitolato generale d'appalto, di cui al d.m. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione (ove ricorra):

- a) l'elenco dei prezzi unitari;
- b) il cronoprogramma;
- c) le polizze di garanzia;
- d) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.50/2016);
- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I. ed i testi citati nel presente capitolato.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - capitolato speciale d'appalto - elenco prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al DEC.

L'appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 16: Fallimento dell'Appaltatore

Le Stazione Appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del

contratto ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Art. 17: Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:
 - con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
 - con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:

- a) l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- b) il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Quando il DEC accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora le sospensioni ordinate dal DEC o dal RUP durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà fatta all'appaltatore nelle forme previste dal Codice e dalle Linee guida ANAC, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In contraddittorio fra il DEC e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo.

Art. 18: Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Si intende a carico dell'Appaltatore, e pertanto compensato con i prezzi d'appalto, ogni onere sostenuto per eseguire il servizio a perfetta regola d'arte.

In particolare l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- espletare, per conto del Comune di Castrovillari, tutte le pratiche presso gli enti interessati ai fini dell'ottenimento delle relative autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio;
- gestire la documentazione relativa ad eventuali rifiuti prodotti nell'esecuzione del servizio; DUVRI;

- utilizzare mezzi con scritte e/o contrassegno che permetta l'immediata identificazione dell'impresa ed esporre pannello che riporti il nominativo della Stazione Appaltante e oggetto dell'appalto;
- garantire l'organizzazione di una squadra di pronto intervento attiva 24 ore su 24;
- comunicare alla Stazione Appaltante i recapiti telefonici su rete fissa e mobile;
- eseguire gli interventi urgenti di pronto intervento ordinati dall'Ente in qualsiasi condizione atmosferica;
- adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalla propria attività lavorativa (il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al di sotto dei livelli sonori ammessi dalla legislazione vigente).

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, e in particolare:

- si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Con espresso riferimento alle disposizioni del Codice dei Contratti, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

In qualsiasi momento il DEC può richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

L'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

La violazione degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della

tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 19: Rispetto del D. Lgs n. 81/2008

La tipologia del servizio richiede lo svolgimento delle attività su suolo pubblico, strade soggette a traffico veicolare e zone urbanizzate. Le attività sono soggette all'applicazione del D. Lgs. 81/08 e al DM 10/07/2002 per quanto riguarda la segnaletica stradale.

Tutti gli oneri relativi alla sicurezza sono inclusi nei prezzi contrattuali e sono fissi ed invariabili rispetto a quanto stabilito all'Art. 7.

Tale prezzo a corpo è relativo a tutti gli apprestamenti di sicurezza consistenti in:

- utilizzo DPI come da DVR aziendale dell'impresa esecutrice;
- rispetto di tutte le prescrizioni specifiche per il servizio oggetto dell'appalto incluse nel D. Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- eventuali indicazioni e prescrizioni da parte del Comune di Castrovillari.

Art. 20: Requisiti di ordine speciale

Oltre ai requisiti di ordine generale, che saranno specificati nel bando di gara, ai fini della partecipazione alla presente procedura aperta, il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti di ordine speciale:

- attestazione **S.O.A.** nella categoria prevalente **OS22**, in classifica **I**, e contemporaneamente:
- essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e possedere i seguenti requisiti:
 - ✓ Iscrizione alla Categoria 4 - *Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi* ;
 - ✓ Iscrizione alla classe F - *Quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate* - o superiori;
 - ✓ Tra i CER trasportati dalla ditta in regime ordinario deve essere contemplato il codice 19.08.05: *Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane* ed il codice 19.08.01: *Vaglio*

Si precisa che, ai sensi dell'art. 89 c. 10 del Codice dei Contratti, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

oppure:

- attestazione SOA nella categoria prevalente **OS 22**, in classifica **I**, e costituire R.T.I. (o altra forma di associazione prevista dal Codice dei Contratti) con impresa iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con i requisiti sopra descritti.

Il possesso dell'iscrizione alla categoria OS 22, in classifica I, scaturisce dal fatto che l'obiettivo principale dell'appalto è quello di effettuare, c/o l'impianto di depurazione cittadino e le stazioni di sollevamento della rete fognaria, i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e/o sostituzione dei componenti e delle apparecchiature ivi installate ai fini del perfetto ed efficiente funzionamento degli stessi.

Inoltre, nei casi di manutenzione straordinaria, riparazione e o sostituzione, l'appaltatore dovrà, ove possibile, predisporre interventi mirati all'efficientamento degli impianti sia dal punto di vista funzionale che dei consumi energetici.

Pertanto, in virtù di quanto sopra e dei contenuti della Determinazione ANAC n. 7 del 28/04/2015, l'appalto di che trattasi è da considerarsi un lavoro e non un servizio, anche se così denominato negli atti amministrativi.

Per cui, in ossequio alle disposizioni dell'Art. 28 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i soggetti giuridici che parteciperanno alla procedura di gara di che trattasi dovranno possedere l'attestazione SOA nella categoria prevalente **OS 22**, in classifica **I**, unitamente agli ulteriori requisiti richiesti indicati nel presente C.S.A. e nel Bando di Gara.

Art. 21: Verifiche e controlli

Nel corso di esecuzione del contratto l'Ente si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento dei requisiti dichiarati dall'impresa ed in particolare sul possesso delle certificazioni/autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle prestazioni di servizio.

Eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate dalla Stazione Appaltante verranno immediatamente contestate all'Appaltatore.

Art. 22: Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, Art. 60 del Codice dei Contratti, da esperire con il criterio del minor prezzo (Art. 95c. 4 lett. a) del medesimo codice, ovvero mediante ribasso percentuale sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara verrà applicato anche all'importo della prestazione "principale" del servizio (soggetto a ribasso).

Art. 23: Contabilizzazione del contratto

Il contratto sarà stipulato interamente "a misura" sulla base delle disposizioni del Codice dei Contratti. L'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'Art. 149 del Codice dei Contratti e le condizioni previste dal presente Disciplinare Tecnico.

I prezzi dell'elenco prezzi unitari, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono l'«elenco dei prezzi unitari» da applicare alle singole quantità eseguite.

I singoli interventi di manutenzione, nell'impianto di depurazione e nelle stazioni di sollevamento, verranno annotati nei documenti contabili. Allo stesso modo verranno annotati i quantitativi di fanghi avviati a smaltimento. Pertanto, **con cadenza mensile si procederà all'emissione di uno Stato di Avanzamento Lavori (SAL)** che comprenderà:

- il canone mensile per la gestione;
- gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria contabilizzati;
- la quantità di fanghi smaltiti.

Successivamente all'approvazione del singolo SAL, il RUP emetterà il relativo Certificato di Pagamento al quale farà seguito l'emissione di regolare fattura da parte dell'appaltatore che l'Ente provvederà a liquidare entro i termini stabiliti dal Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'Art. 30 c. 5 del Codice dei Contratti, sull'importo nettoprogressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sedi liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 24: Stato finale

Ai sensi della legislazione vigente in materia, il conto finale sarà compilato entro i termini fissati nel Codice dei Contratti e far data dall'ultimazione dei lavori.

Art. 25: Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dall'Art. 106 c. 13 del Codice dei Contratti e della legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Art. 26: Subappalto

È ammesso il subappalto, ai sensi del combinato disposto dall'Art. 105 del Codice dei Contratti. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il DEC provvede a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 27: Garanzie per la partecipazione alla procedura

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, l'offerta dovrà essere corredata dalle opportune cauzioni e garanzie, ai sensi del combinato disposto dall'Art. 93 del Codice dei Contratti.

Gli importi delle eventuali cauzioni e garanzie saranno rese note, nel bando di gara.

Art. 28: Prezzi contrattuali

Nell'elaborazione dell'offerta l'Appaltatore dovrà assumere tutti gli elementi di conoscenza delle condizioni, generali e locali, di svolgimento e di onerosità del servizio che possano influire sulla formulazione dei prezzi o del ribasso d'asta, ed in particolare la natura dei luoghi dove dovrà essere svolto il servizio e difficoltà di esecuzione.

Nessun aumento di prezzo potrà essere richiesto successivamente alla stipula del contratto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni determinanti o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Non verrà applicata la revisione dei prezzi.

Art. 29: Determinazione nuovi prezzi

Salvo quanto disposto nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, qualora risulti necessaria la determinazione di nuovi prezzi, la stessa sarà effettuata in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore. Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.

Art. 30: Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante mediante la procedura DURC On-Line.

Art. 31: Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni

dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP (ove esistente).

Art. 32: Recesso e risoluzione del contratto

In merito alla risoluzione e/o al recesso del contratto d'appalto si fa espresso riferimento alle disposizioni degli Artt. 108, 109 e correlati del Codice dei Contratti.

Art. 33: Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n° 196/2003 e s.m.i., si informa che tutti i dati raccolti dagli operatori economici saranno utilizzati dall'Ente Appaltante ai soli fini della partecipazione alla presente gara d'appalto e dell'eventuale esecuzione del contratto affidato, nel rispetto del segreto aziendale e industriale.

Art. 34: Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto afferenti al presente appalto, previo esperimenti dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi degli artt. 205/206 del Codice dei Contratti, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione dell'Autorità giudiziaria competente per il territorio di Castrovillari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Nicola Laudadio.

CAPO II - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI E PRESTAZIONI

Art. 35: Generalità

Le varie quantità di lavoro e forniture per le opere riguardanti l'Appalto, verranno determinate con misure geometriche, a peso, a numero, a corpo o a tempo, secondo quanto indicato nell'elenco prezzi ed escluso ogni altro modo. Le varie lavorazioni verranno pagate tenendo conto delle misure effettive.

Art. 36: Prestazioni in economia

Le prestazioni e forniture in economia diretta saranno eccezionali e dovranno essere disposte solo per i lavori secondari oppure nei casi e nei limiti previsti dal Regolamento 25 Maggio 1895,n.350, e del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici. In ogni caso le prestazioni e forniture anzidette saranno compensate soltanto se oggetto di un preciso preventivo ordine del DEC.

Le prestazioni di mano d'opera in economia saranno valutate in base alle effettive ore di lavoro, senza tener quindi conto di tempi morti, tempi di trasferimento ecc., con la qualifica degli operai richiesta del DEC. Se l'Appaltatore di sua iniziativa impiegherà nei lavori in questione operai di qualifica superiore a quella richiesta non avrà diritto ad alcun compenso per la differenza delle categorie.

La contabilizzazione verrà effettuata applicando ai tempi, accertati in contraddittorio, le tariffe totali come risultano dall'elenco prezzi.

Lo stabilire la idoneità degli operai, dei materiali e dei mezzi d'opera è rimessa al giudizio insindacabile del DEC e l'Appaltatore dovrà sostituirli qualora quelli forniti non fossero riconosciuti idonei.

Nei prezzi d'elenco si intende che ogni operaio sia provvisto degli utensili manuali di mestiere e che i materiali siano resi a piè d'opera.

I noleggi di mezzi d'opera in economia saranno valutati in base alle diverse categorie dei mezzi impiegati ed alle effettive ore di lavoro senza tener conto di tempi morti, tempi di trasferimento ecc.

Nei prezzi dei mezzi d'opera s'intende compreso il personale addetto al mezzo, salvo diversa indicazione dell'elenco prezzi, nonché tutte le spese relative all'energia elettrica, ai carburanti, lubrificanti e quant'altro occorre per dare il mezzo stesso perfettamente funzionante sul luogo del lavoro.

Art. 37: Lavori a misura

Le prestazioni o lavori considerati a corpo o a numero nell'allegato elenco prezzi saranno compensate per le sole quantità eseguite indipendentemente dalla loro dimensione od entità.

Le eccedenze saranno compensate a misura per come quantificato nell'elenco prezzi.

Castrovillari, lì 20/12/2017

Servizio Idrico Integrato
Istruttore Tecnico
F.to Geom. Nicola Laudadio